LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 29-35 (La Redazione è aperta dne del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazioalle ore 14,30 alle ore 19)

Le cerimonie per la Leva fascista

La Segreteria Politica del Fascio comunica:

Venerdì 12 corr Natale di Roma e Festa del Lavoro, sarà celebrata, in conformità delle superiori disposizioni, la VII Leva Fascista, e in tale occasione verranno conferite le ricompense al valor civile, i diplomi di benemerenza dell'O. N. B. e le Croci al merito del Lavoro.

La manifestazione ha carattere comunale si svolgerà nel modo seguente: Le Autorità ,i reparti armati, i Fasci e i Fasci Giovanili del Comune, le Associazioni ed istituzioni si adunerano alle ore 9,30 precise presso la Casa del Littorio, da dove muoverà il corteo che percorrerà il seguente itinerario: Via Garibaldi, Piazza del Duomo, Via Magnolfi, Via Crispi, Via Florio, Via Guizzelmi, Via Muzzi, Via Lottini, Via dell'Aiale, Via Puggelli, Corso P. Amedeo, Piazza del Comune (ove sarà reso omaggio alla targa in memoria dei Martiri Fascisti), Via Ricasoli, Piazza S. Francesco, Piazza S. Antonino, Piazza S. Maria delle Carceri. Qui il corteo si ammasserà e sarà celebrata la cerimonia della Leva, nonchè la consegna delle varie onorificenze.

Sul Viale Piave avverrà quindi lo sfilamento in parata dei reparti armati, Fasci Giovanili, e organizzazioni balillistiche, di fronte alle Autorità, quindi per Piazza S. Marco e Via S. Silvestro, le forze fasciste si porteranno nuovamente sulla P. V. Emanuele, dove, dalla Casa del Littorio, sarà fatto l'appello dei Caduti fascisti.

IL MANIFESTO DEL FASCIO

In occasione della celebrazione del Natale di Roma il Fascio ha fatto affiggere il seguente manifesto:

«Natale di Roma - 21 Aprile Anno XI - Festa del Lavoro».

Fascisti, Giovani Fascisti,

Tale fatidico giorno è sagra di giovinezza e di eternità, è battesimo di coraggio e di audacia, è rito di fede e di amore.

Il lavoro, che è oggi collaborazione feconda ,sosta il pulsare della sua vitalità e glorifica la sua rinascita verso l'avvenire.

Una giovinezza avanza a grandi passi nella nuova atmosfera del pensiero e dell'azione fascista.

La vecchia guardia consegna ai Giovani Fascisti il moschetto della Rivoluzione e questi, fatti uomini vitali e coscienti, lo imbracciano, marciando accanto agli anziani.

Il seme fecondo gettato nel solco quadrato, dà la nuova messe di valore, che, potenziata nella sua fede di credere, obbedire e combattere non si attarda al presente, ma procede pronta e decisa verso il futuro.

A Noi!

Il Segretario Politico: Cesare Parenti.

Dalla Casa del Littorio, 20 aprile 1933-XI.

Adunati dei Fascisti (in camicia nera) e Giovani Fascisti (in montura) alla Casa del Littorio per le ore 9,30 precise del giorno 21 aprile, per prender parte alla cerimonia della VII Leva Fascista.

Nessuno deve mancare!

LE ADUNATE

I Mutilati ed Invalidi di Guerra del circondario di Prato sono invitati a partecipare col proprio vessillo alla celebrazione del Natale di Roma nei rispettivi capoluoghi di Comune.

I Mutilati del Comune di Prato sono invitati alla sede per le ore 9 del 21 corr. per recarsi in gruppo alla Casa del Littorio in Piazza Vittorio Emanuele per incolonnarsi con le altre associazioni.

* * *

I decorati al Valor Militare inscritti al Gruppo Circondariale di Prato sono invitati per le ore 9 del 21 corrente presso la Sezione Mutilati per recarsi col proprio vessillo alla adunata presso la Casa del Littorio onde partecipare alla celebrazione del Natale di Roma.

Disposizioni per i negozi

per la solennità del 21 Aprile

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento comunica:

Venerdì prossimo 21 Aprile, solennità del Natale di Roma, Festa Nazionale del Lavoro, tutti i negozi, compresi quelli di generi alimentari, resteranno chiusi l'intera giornata.

Per comodità del pubblico i negozi di generi alimentari la sera di giovedì 20 corr., hanno l'obbligo di restare aperti almeno fino alle ore 22. Per i negozi di vendita di altri generi la protrazione dell'orario di chiusura è facoltativa.

Per la chiusura obbligatoria dei negozi nella giornata del 21 aprile è fatta eccezione solo per gli esercizi provvisti della Licenza di P. S. o della Patente di vendita di generi di Monopolio (appalti, ristoranti, caffè, bar, pasticcerie, gelaterie e latterie comprese).

In considerazione che non tutto il personale addetto a questi esercizi pubblici, per necessità di servizio, potrà fruire della festa, il datore di lavoro corrisponderà per ogni dipendente (interno ed esterno, presente ed assente) la retribuzione straordinaria stabilita dai Contratti Nazionali di Lavoro di Categoria. L'importo delle retribuzioni, pagabili alla Delegazione Fascista del Commercio prima del 21 Aprile, per accordi intercorsi coi Sindacati Fascisti del Commercio, sarà versato all'Ente Opere Assistenziali Fasciste di Prato.

Il Commissario: *Gastone Landini.*

Gita dopolavoristica

nella ricorrenza del Natale di Roma

Il Gruppo Aziendale Manifattura del Bisenzio, secondo le direttive impartite dalle Gerarchie dell'O. N. D., effettuerà il 21 Aprile corr., ricorrenza del Natale di Roma, una gita a Rio a Buti, alla quale parteciperanno tutti i dipendenti dello Stabilimento.

Per rendere più lieto il raduno campestre, il Direttorio del Dopolavoro della Ditta, ha preparato numerose e belle sorprese nella certezza che tutti i partecipanti porteranno grato ricordo della gita.

Il proprietario della Ditta, sig. Angiolo Camerino, ha dato, come sempre valido contributo, per la buona riuscita della simpatica scampagnata.

Stato Civile di Prato

del 19 Aprile 1933

Nati	**5**
Morti	**1**

Premi di natalità

Il Podestà, vista la propria deliberazione 18 marzo c. a., approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta 5 aprile corrente con decisione n. 687, avverte:

A cominciare dal 23 marzo u. s. (Annuale della Fondazione dei Fasci) sono istituiti i seguenti premi di natalità a favore di famiglie legalmente costituite:

a) di lire 300 per la nascita del 6.o o 7.o figlio vivo e vitale, purchè gli altri figli siano viventi ed a carico dei genitori;

b) di lire 600 per la nascita dell'8.o o del 9.o figlio vivo e vitale, purchè gli altri figli siano viventi ed a carico dei genitori;

c) di lire 1000 per la nascita di ogni figlio vivo e vitale oltre il 9.o, purchè gli altri figli siano viventi ed a carico dei genitori.

I capi di famiglia aspiranti ai suddetti premi di natalità dovranno farne domanda in carta libera al Podestà entro i dieci giorni dalla data del presente avviso per i figli nati dal 23 marzo 1933 alla data dell'avviso medesimo, ed entro 10 giorni dalla data di nascita per i figli nati posteriormente, e produrre, sempre in carta libera, i seguenti documenti:

1.o) Situazione di famiglia, con dichiarazione che il capo famiglia è inscritto nel registro della popolazione stabile di questo Comune da almeno cinque anni alla data di nascita del figlio per il quale viene richiesto il premio di natalità;

2.o) Certificato del Podestà attestante la buona condotta morale, civile e politica del capo famiglia;

3.o) Certificato del Podestà attestante che la famiglia si trova in condizioni di bisogno, intesa, tale condizione, in senso relativo.

I giocatori pratesi a Firenze

per la partita di selezione

Domani 21 aprile «Natale di Roma» Festa del lavoro, avrà luogo a Firenze allo Stadio «G. Berta» la partita fra i giocatori di 1.a divisione, selezionati da un recente referendum.

La squadra bianco-azzurra concorre con ben sei giocatori due dei quali, Galli e Morelli, hanno conquistato il primo posto per il loro ruolo e con altri quattro, Bardassi, Gori, Canestri e Gelada, che sono giunti secondi distaccati di pochissimi dati.

E' certamente onore grande per il «Prato S. C.» avere sei giuocatori che vengono ritenuti tra i migliori della prima Divisione.

Siamo certissimi che i sei atleti sapranno comportarsi brillantemente e dare una bella prova del loro indiscusso valore.

La partita di domani servirà anche magnificamente di allenamento per quei giocatori chiamati a Firenze che ben si preprareranno per incontrare domenica prossima, la Carrarese.

Con il nullo conquistato dal Pisa a Montevarchi ed attendendo che le superiori Gerarchie calcistiche diano al Prato completa soddisfazione per i fatti di Montevarchi, la bandiera biancoazzurra è di nuovo in alto puntando baldanzosamente verso la vittoria finale.

L'infortunio di un tessitore

Ieri circa le ore 12,30 l'operaio Sanesi Bramante fu Giustino di anni 44 da Vergaio, mentre trovavasi occupato a disimpegnare le proprie mansioni di tessitore presso la Ditta Lucchesi Guido, rimaneva con la mano destra nel telaio stesso ferendosi.

Accompagnato da un altro operaio al nostro Nosocomio ivi veniva medicato dal medico di turno dott. Della Bella il quale, dopo avergli prodigate amorevoli cure, gli rilasciava il seguente referto: «ferita lacero-contusa al 2.o dito della mano destra. Guaribile in giorni 8 s.c.»

Un fallimento

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale ha dichiarato ieri, ad istanza di creditori, il fallimento di Vannini Isidoro, commerciante in stracci a Galciana (Prato).

Curatore è stato nominato l'avv. Giuseppe Randi, con studio in Firenze, via Strozzi 2.

Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 18 maggio 1933.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi. — Situazione barica: Persiste l'anticiclone nordico sempre centrato sulle Faroer. La depressione mediterranea si è estesa notevolmente a profondità e presenta il minimo in Val Padana. Permane la depressione sulla Russia.

Probabilità Il tempo si manterrà perturbato su tutta l'Italia con cielo ovunque nuvoloso e coperto con precipitazioni intermittenti anche sull'Italia alta e sul medio e basso Tirreno. Potranno assumere carattere temporalesco. Bora scura sull'Istria, venti moderati o alquanto forti settentrionali in Val Padana, piuttosto forti o forti con raffiche maestrali in Sardegna, occidentali in Sicilia, meridionali altrove con prevalenza di scirocco sul medio e basso Adriatico. Temperatura in irregolare variazione. Mare agitato, specialmente bacino tirrenico.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 76,83; Olanda 7,90; Londra 66.74; Grecia 11,15; Svizzera 377,49; Jugoslavia 26,36; New York 19,50; Ungheria 2,38; Germania 4,62; Norvegia 3,43; Austria 2,02; Svezia 3,54; Spagna 165,87; Canadà 16,16; Cecoslovacchia 58,27; Danimarca 3; Belgio 2,73.

RICORDIAMO ai nostri signori abbonati che non verrà dato corso alle richieste di variazioni di indirizzo se non saranno accompagnate dall'importo di lire una.

"La Traviata,, al "Metastasio,,

I.

L'altra sera, Martedì, al R. Teatro Metastasio avemmo la seconda rappresentazione dell'opera «La Traviata» di Verdi per la quale vi era grande aspettativa dato che la parte di Alfredo doveva essere sostenuta dal concittadino Brandisio Vannucci.

Ci saremmo volentieri dispensati dal fare la cronaca della serata se, spogliandoci dalla veste di pratesi, non ci fossimo sentiti sopratutto dei giornalisti spassionati, scevri da influenze di esagerati campanilismi e da assurde idolatrie, ispirati invece dall'amore della verità e dell'arte per l'arte. Noi che possiamo vantare un passato di sincerità assoluta che talvolta è potuta sembrare anche aspra e rude, non riteniamo doveroso tacere la nostra opinione — opinione condivisa apertamente dalla grande maggioranza di coloro che amano le nostre tradizioni musicali — su quanto avvenne al nostro Massimo Teatro, martedì sera.

Dopo oltre due anni che il Metastasio non era stato aperto per una stagione lirica, la cittadinanza apprese con sommo compiacimento che esso si sarebbe finalmente riaperto per alcune rappresentazioni del popolare spartito Verdiano. «La Traviata», malgrado la sua età è sempre un'Opera che piace a tutti i pubblici, Verdi anche in questa sua composizione seppe penetrare magistralmente nell'animo del popolo che si ancora commuoversi alle dolorose vicende della infelice Violetta, quindi, siccome si era fatto sapere che lo spettacolo sarebbe stato veramente eccezionale, l'aspettativa era enorme.

La prima rappresentazione, con interpreti la signorina Palazzini (Violetta), il tenore Giuseppe Garuti (Alfredo), il cav. Sante Giorgi (Germont), la Zancova, il Giudizi, la Parrini, il Piccioli e il Marchi, per quanto non resultasse lo spettacolo «monstre» che si era preannunziato, pure nel suo insieme non dispiacque perchè effettivamente non mancava di pregi anche da parte dei principali esecutori.

Lunedì sera si diffuse e fu confermata la notizia che per la seconda rappresentazione la parte di Alfredo doveva essere sostenuta dal tenore nostro concittadino, Brandisio Vannucci, in sostituzione del Garuti. Dato che questo ultimo non era stato protestato nè dal pubblico nè dall'Accademia del Teatro, la sostituzione meravigliò non poco, per quanto fatta con un concittadino, ma ad ogni modo si sperava che la cosa avesse potuto portare un notevole miglioramento artistico allo spettacolo. Il pubblico fiducioso accorse in folla con la credenza di sentire nel Vannucci il celebrato artista del quale anche attraverso le cronache di qualche giornale si esaltavano le doti di ottimo cantante.

Quale delusione! Fino dalle prime battute il pubblico dovette accorgersi che il Vannucci si trovava a corto di mezzi vocali, ma ciononostante avrebbe tollerato, trattandosi di un concittadino si doveva essere un po' indulgenti e si poteva essere ben disposti a questo. Ma quando, poco dopo avere attaccata la romanza del primo atto «Un dì felice...» egli cessò di cantare per annunziare con la più ammirevole disinvoltura che non poteva più andare avanti...

Se effettivamente non avesse continuato, il disastro sarebbe stato minore di quello che fu, perchè lo spettacolo risultò quello che necessariamente doveva resultare dato che tutti gli elementi vennero da un po' più a un po' meno spostati sensibilmente dall'inaspettato imprevisto contrattempo, nè poteva essere altrimenti.

La cronaca potrebbe fermarsi a questo punto se per l'amore che portiamo all'Arte e sopratutto al decoro ed al buon nome della nostra Città, non ritenessimo opportuno fare delle considerazioni.

Non vogliamo soffermarci a giudicare con quella severità che si meriterebbe, il tenore Vannucci che certamente consapevole delle non buone condizioni vocali volle imprudentemente approfittare della benevolenza del pubblico e della sua qualità di concittadino; a lui ci limiteremo a dire che sapendo di venire a sostituire un tenore non protestato nè allontanatosi volontariamente dal complesso artistico dello spettacolo, non doveva dimenticare che necessitava essere sicuri della superiorità o non presentarsi per fare tristi figure così poco decorose per un'artista che si rispetta.

Quello che peraltro maggiormente addolora è il dover costatare l'assoluta mancanza di sensibilità e di dignità di una piccola parte di pubblico, che evidentemente e, non sappiamo se disinteressatamente ispirato, con un eloquente stile claquistico vorrebbe imporre artisti insufficenti e non più atti a sostenere certi ruoli. I pratesi hanno tradizioni magnifiche che li rendono noti per la loro competenza nel campo musicale, nè è tollerabile che si intenda umiliarli con manovre tendenti a conseguire balorde speculazioni facendo affidamento sulla loro educazione e sul loro spirito di benevola indulgenza.

Ma quello che accadde Martedì sera al Metastasio vuol significare una cosa della massima importanza: che l'Accademia è ormai una istituzione sorpassata e poichè anche questa prova alla quale ha voluto cimentarsi per dimostrare di essere sempre vitale ed al caso di poter sovrintendere ad uno spettacolo lirico, è completamente fallita ci auguriamo che Ella si decida finalmente a consegnare il Teatro al Comune. Come dicemmo altra volta sarebbe un bellissimo gesto del quale tutta la cittadinanza sarebbe riconoscente.

CRONACA DI VERNIO

PER IL NATALE DI ROMA

Domani, venerdì, Natale di Roma, si svolgerà in questo Comune la VII Leva Fascista secondo il rito stabilito, e la inaugurazione del gagliardetto del Fascio femminile.

Le due cerimonie si svolgeranno nella Piazza del Comune in S. Quirico. La popolazione e le Associazioni locali sono invitate a partecipare numerose alla patriottica manifestazione.

Per le ore 15,30 le forze giovanili, i Fasci, le Associazioni ecc., si troveranno riunite presso la Casa del Fascio a Mercatale di Vernio.

Alle finestre delle abitazioni dovrà essere esposto il tricolore. I fascisti indosseranno la camicia nera.

AUDIZIONE NAZIONALE RADIOFONICA

Ieri mattina gli alunni delle scuole elementari hanno ascoltato il programma radiofonico nazionale che l'«Ejar» ha trasmesso per le scuole del Regno nell'occasione del Natale di Roma. Per gli alunni, appartenenti alle Scuole di S. Quirico, l'audizione ha avuto luogo nel Salone del Palazzo Municipale, con l'intervento del Podestà di Vernio, generale Ragusini gr. uff. Augusto e delle insegnanti.

La scolaresca, che ha seguito col maggiore interesse l'attraentissimo programma radiofonico, al termine dell'audizione ha entusiasticamente applaudito il Podestà e le insegnanti presenti.

LEVA FASCISTA

La Centuria «Gen. F. Baldi» del Fascio Giovanile di Combattimento di Vernio comunica che in occasione della prossima Leva Fascista passeranno nelle file del Partito i seguenti Giovani Fascisti:

Rossi Renato fu Alfredo; Pieraccini Torquato fu Maurizio; Tendi Lido di Alessandro; Biava Arrigo di Rodolfo; Fazzini Alberto fu Alfredo; Amerini Mario di Angelo; Becherini Renzo di fu Donatello; Becherini Terzo di fu Donatello; Catani Azelio fu Egisto; Pizzicori Claudio di Sestilio; Langianni Agostino di Angelo; Cangigli Marino di Angelo.

PER LA NOMINA DEL CONSIGLIERE FEDERALE DEL PARTITO FASCISTA

Anche a Vernio la nomina del dott. Parenti Cesare, Segretario politico del Fascio di Prato, a Consigliere Federale del Partito Fascista è stata appresa con vivo piacere da tutti i fascisti di Vernio e ciò dimostra che il camerata dott. Parenti, vecchio squadrista, uomo di elevata cultura, d'incontestata competenza dei problemi che interessano le popolazioni, gode la meritata stima e considerazione da parte delle Camicie Nere di tutta la Zona di Prato

Al dott. Parenti giungano le espressioni del nostro più vivo compiacimento.

Cronaca di Castelfiorentino

CELEBRAZIONE DEL XXI APRILE

La VII Leva Fascista sarà effettuata alle ore 15 al Teatro del Popolo in forma semplice ed austera. Oltre a tutte le Associazioni Giovanili interverranno i dirigenti di tutte le Istituzioni locali del Regime ed i Presidenti delle Associazioni.

Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. ed il Comandante del Fascio Giovanile presenteranno al Segretario politico le forze dei Reparti da loro dipendenti e le liste di leva accompagnandole con brevi parole d'occasione. Indi avverrà la cerimonia simbolica dell'avvicendamento dei ranghi; quindi il Segretario del Fascio farà pronunciare alle reclute il giuramento fascista. Di poi un milite consegnerà il moschetto al Giovane Fascista di leva, un Giovane Fascista il fazzoletto dei colori di Roma ad un Avanguardista di leva ed un Avanguardista le cordelline bianche al Balilla di leva.

Presenzieranno anche i rappresentanti degli operai e sono stati prescelti coloro che da più anni prestano la loro opera sia in una Azienda industriale, sia agricola.

Presterà servizio la Banda cittadina

UN FERMO

I RR. CC. hanno fermato per ragioni di P. S. tale Armido Nuti fu Ferdinando, di anni 59, residente a Castagneto Carducci (Livorno).

Il Nuti è stato rilasciato in giornata dopo le informazioni fornite dall'Arma Benemerita del luogo di residenza.

GITA DOPOLAVORISTICA

Il Dopolavoro locale indice per il giorno dell'Ascensione, cadente quest'anno il 25 maggio prossimo, una grande gita all'ameno villaggio di S. Vivaldo, che per tale festività accoglie solitamente allegre brigate, le quali nel folto della lussureggiante vegetazione trovano ristoro e riparo dai raggi del bel sole primaverile.

S. Vivaldo, il luogo di pace e di santità francescana, raccolto nella sua quiete mistica, ospiterà per la tridizionale fasta dell'Ascenstone molta gaia gioventù che sia pure pre un giorno solo porterà nelle abitudini e nella vita della bella frazione del Comune di Montalone l'eterna canzone della giovinezza.

I gitanti partiranno da Castelfiorentino in autobus al mattino presto e faranno ritorno alla sera, dopo avere sostato l'intera giornata a S. Vivaldo e dintorni.

La quota di partecipazione che i dirigenti del Dopolavoro hanno avuto cura di stabilire in misura minimissima, dà diritto al viaggio di andata e ritorno che verrà effettuato, come si è detto, in autobus, ed al succolento pranzo che verrà servito, a tavola imbandita, all'ombra dei secolari lecci del Convento.

L'AUDIZIONE RADIOFONICA ALLE SCUOLE ELEMENTARI.

Come annunziato, ieri nelle scuole elementari del Capoluogo e delle frazioni, gli alunni sono stati adunati per ascoltare l'audizione radiofonica nazionale che l'«Ejar» ha trasmesso nell'occasione del Natale di Roma.

La trasmissione del programma ha dato luogo a vere manifestazioni di entusiasmo fra i piccoli, che hanno lungamente applaudito gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Alle Scuol edi via Battisti hanno assistito anche tutti gli insegnanti guidati dal Direttore Didattico prof. Vito-Giuseppe Signorile.

CONTRAVVENTORE ALLA CIRCOLAZIONE.

Dagli agenti comunali è stata elevata contravvenzione in base all'articolo 214 del Testo Unico 14 settembre 1931 numero 1175, a certo Garosi Felice fu Pietro, da Gambassi, perchè sorpreso a circolare in via Cosimo Ridolfi con una vettura su cui stavano tre persone e munita del contrassegno di L. 25, anzichè di L. 50.

L'ORARIO DEI BARBIERI

Il Segretario dell'Artigianato avverte che i barbieri del Comune in occasione della festa del Natale di Roma, adotteranno l'orario festivo e cioè: stasera vigilia chiusura ore 23; domani XXI Aprile chiusura alle ore 13.

Cronaca di Cerreto Guidi

LA SOLENNE CELEBRAZIONE DEL NATALE DI ROMA

Anche Cerreto Guidi celebrerà solennemente il Natale di Roma. Ecco il programma delle cerimonie:

Ore 16: Adunata di tutte le organizzazioni fasciste alla sede del Fascio. Ore 16,30: Corteo. Ore 17: Cerimonia della Leva Fascista. Parlerà il dott. Dino Salvadori. Alla sera concerto corale e bandistico.

E' fatto obbligo a tutti i fascisti di indossare la camicia nera con decorazioni. I cittadini sono vivamente pregati di esporre la bandiera nazionale.

CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

Domenica, Pasqua di Resurrezione, è proseguita la vendita dei distintivi effettuata da fasciste e avanguardisti. Nessuno ha mancato di compiere il proprio dovere. La vendita del «Fiore» e della «Campana» è già terminata. Continuerà quella del francobollo chiudi-lettera.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Le disposizioni per la celebrazione

delle cerimonie del 21 Aprile

La Segreteria del Fascio comunica che, venerdì 21 aprile, Natale di Roma e Festa del Lavoro, avranno luogo le seguenti manifestazioni: ore 8,30, nella Insigne Collegiata, il Centurione don Renato Pagnini, Cappellano della VII.a Legione Ferroviaria celebrerà la messa alla presenza delle rappresentanze della Milizia e delle organizzazioni del Regime.

Alle ore 9,30 tutte le forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime, con i vessilli, labari e gagliardetti, si ammasseranno in Piazza Vittorio Emanuele, dove avrà luogo la cerimonia della VII.a Leva Fascista.

Terminata questa cerimonia, i reparti dei giovani fascisti, avanguardisti, Balilla e piccole italiane, sfileranno in Via Roma davanti al gagliardetto del Fascio che sarà collocato presso il palco delle Autorità, appositamente eretto in detta via.

Nel pomeriggio, alle ore 15 avrà luogo, da Via Leonardo da Vinci la partenza per la «scampagnata» a Brotalupi, organizzata dal Dopolavoro Comunle di Empoli. A tale gita campestre parteciperanno anche i complessi musicali, corali e mandolinistici del Dopolavoro.

Al ritorno della gita, la Corale Pietro Mascagni presterà servizio in Piazza Farinata degli Uberti.

Alle ore 21 presterà servizio, in Piazza Farinata degli Uberti, la musica della 93.a Legione col seguente programma:

1) Blanc - «Giovinezza»
2) Gonueaut - «Faust», fantasia.
3) Ponchielli - «La Gioconda», fantasia.
4) Rossini - «Barbiere di Siviglia» ouverture.
5) Cecchi - «Giglio Rosso», musica militare.

La musica della Milizia presterà servizio anche al mattino, durante la cerimonia della Leva Fascista.

Durante tutta la giornata i fascisti indosseranno la camicia nera e gli edifici pubblici saranno imbandierati e, a sera, illuminati.

Tutti i cittadini sono invitati ad esporre il tricolore.

* * *

I Sindacati Fascisti del Commercio comunicano:

Tutti i dipendenti del Commercio e i venditori ambulanti sono invitati per il giorno 21 aprile — Natale di Roma — a trovarsi in piazza Vittorio Emanuele per partecipare alle cerimonie indette dalla Segreteria del Fascio.

Comunicano inoltre che nel pomeriggio dello stesso giorno, alle ore 15, avrà luogo l'adunata in via Leonardo da Vinci per partecipare alla gita campestre in Brotalupi, organizzata dall'O. N. D.

Si pregano gli organizzati a voler partecipare a detta gita che sarà allietata da danze campestri, scelte orchestrine ,concerti di musica, giuochi, sorprese e cori.

Vi sarà anche un completo servizio di Buffet.

* * *

Domani in occasione del Natale di Roma e della VII Leva Fascista, tutti gli Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane dovranno adunarsi alle rispettive sedi alle ore 8,30 precise.

* * *

L'Unione Industriale Fascista della Provincia comunica:

Per norma delle Ditte industriali della Provincia, si ricorda che il 21 aprile, ricorrenza del Natale di Roma e Festa del Lavoro, è giorno festivo a tutti gli effetti, e pertanto gli operai delle industrie devono essere lasciati in libertà, senza, salvo le diverse disposizioni stabilite dai contratti di lavoro in vigore, corresponsione di salari e mercedi.

Dato lo speciale carattere della ricorrenza, salvo che non vi siano esigenze di assoluta improrogabile necessità, le Ditte sono invitate ad evitare rigorosamente di valersi di deroghe a tali disposizioni. Sono di per sè esentate dalla interruzione solo le industrie a lavorazione continua a turni avvicendati.

Ove, all'infuori di questo caso, qualche Ditta si trovasse nell'assoluta necessità di effettuare il lavoro formale, dovrà darne preventivamente motivato avviso all'Unione Industriale Fascista.

Escluso il caso del lavoro continuo, le Ditte cui per l'accennata eventualità di assolute e improrogabili occorrenze, fosse consentito di trattenere al lavoro gli operai per tutta o parte della giornata, si uniformeranno a quanto stabilito dai contratti di lavoro regolarmente stipulati, corrispondendo, quando siano per tal giorno espressamente stabilite, le dovute maggiorazioni per il lavoro festivo straordinario.

* * *

Restano invitati i soci della Corale di «S. Cecilia» a trovarsi alle ore 9 di venerdì, Natale di Roma, alla Sede Sociale per prender parte alla cerimonia della 7.a Leva Fascista e alle ore 15 per la manifestazione dopolavoristica che avrà luogo in Brotalupi, come da programma già pubblicato.

L'orario dei negozi

Il 21 aprile tutti i negozi resteranno chiusi per l'intera giornata ad eccezione delle trattorie, bars, pasticcerie o rivendite di privative.

Perciò si ricorda alla cittadinanza di rifornirsi, specie per quanto riguarda i generi alimentari (compreso il pane) nella giornata del 20.

Il Natale di Roma

celebrato nelle Scuole

Ieri mattina alle ore 11 precise oltre 500 alunni frequentanti la pubblica scuola elementare maschile adunati nella palestra ginnastica e nel cortile interno della loro sede, ascoltarono attentamente, ed in silenzio ammirevole, l'audizione radiofonica dell'«Eiar».

Gli insegnanti, consci del loro doveri di educatori avevano in precedenza preparati gli animi dei loro piccoli discepoli alla trasmissione per la celebrazione del Natale di Roma.

I due potenti apparecchi, offerti con squisita cortesia dai signori Pietro Morelli e Pietro Ciampolini, funzionarono alla perfezione destando il più vivo entusiasmo nei piccoli ascoltatori che applaudirono calorosamente gli inni della Patria.

Interessante fu per essi la narrazione sintetica, ma chiara, dei vari episodi della storia romana dalla fondazione di Roma al noto apologo di Menenio Agrippa.

Anche alla scuola femminile di via Chiara le alunne potettero ascoltare l'audizione mercè l'apparecchio radio offerto gentilmente dalla Rev.ma Madre Priora e Direttrice della Scuola Magistrale, Suor Maddalena Coppini.

Il R. Direttore Didattico prof. Bruno Bencini, anche a nome del corpo insegnante e delle scolaresche sente il dovere di ringraziare pubblicamente e sentitamente.

Anche gli alunni della R. Scuola di Avviamento Professionale «Leonardo da Vinci» vennero raccolti nell'aula grande di disegno per ascoltare la trasmissione radiofonica.

Rappresentazione a beneficio

del Fascio Giovanile

Il Segretario del Fascio comunica che è cessata la vendita preventiva dei biglietti per la recita a favore del Fascio Giovanile; perciò nessuno è autorizzato da oggi alla vendita di tali biglietti che potranno essere acquistati solamente la sera dello spettacolo, presso il botteghino del Teatro dei Filodrammatici. La data di questo spettacolo sarà tempestivamente comunicata

Diffida

Il Segretario del Fascio comunica che nessuno è autorizzato a presentarsi a suo nome per raccogliere denari o per offrire oggetti a scopo di beneficenza, senza esser munito di speciale delega, su carta del Partito a firma del Segretario stesso.

Festa del SS. Crocifisso ad Avane

Per causa della pioggia insistente, non avendo potuto aver luogo, il Venerdì Santo, nella frazione di Avane la Processione del Morto Redentore, si svolse martedì sera, alle ore 21, in forma solenne, la processione del SS. Crocifisso.

Per la circostanza le strade erano state addobbate con festoni di verde e le abitazioni lungo il percorso sfarzosamente illuminate.

Il tempio stesso, sobrio di ornamenti secondo la sacra liturgia, era tutto splendente di luci.

Dopo i Vespri, alle ore 21, si mosse una interminabile processione che con un lungo giro percorse tutte le vie del paese gremite di popolo, venuto in gran numero da Empoli e dalle frazioni vicine. Da un coro di donne erano eseguiti egregiamente scelti canti liturgici.

Al ritorno nel tempo, l'ottimo parroco di Avane don Giuseppe Salvadori rivolgeva ai fedeli un discorso di circostanza; quindi il parroco di Pontorme don Francesco Bini impartiva la solenne benedizione.

A Sovigliana

Martedì 18 corrente ebbero luogo nella Chiesa della Commenda di proprietà della Principessa Buoncompagni Rondinelli solenni funzioni al SS. Crocifisso. Tale festa da diversi anni era stata tralasciata mentre fu sempre di grande rispetto per gli avi nostri. Quest'anno per interessamento di pie persone il martedì di Pasqua è stato riportato alla solennità di una volta. Difatti alle ore sei fu scoperta la Venerata Immagine del SS. Crocifisso, furono celebrate diverse Messe e grande fu il numero dei fedeli che si accostarono alla mensa Eucaristica. L'intervento di mons. Augusto Del Vivo e del Rettore del Collegio Calasanzio Padre Edoardo Scarabrella rese ancora più solenne la festa.

Il SS. Crocifisso restò tutto il giorno alla venerazione dei fedeli ed alla sera a tarda ora con grande concorso di popolo il Parroco della vicina Spicchio Don Ferdindo Pulignani celebrava una solenne funzione di chiusura.

Nella Federazione Artigiani

Per la durata di 15 giorni da oggi è in pubblicazione all'albo del Comune il ruolo delle aziende artigiane legalmente rappresentate per l'anno 1932 della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia.

Contro le risultanze del ruolo è data facoltà agli interessati di ricorrere alla R. Prefettura solo per errori materiali entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione.

La squadra del Fascio giovanile

a Fucecchio

I sottonotati Giovani Fascisti sono invitati a trovarsi, Venerdì 21 c. m. alle ore 15.30, presso la Sede del Fascio per partire alla volta di Fucecchio per incontrarvi la squadra di calcio di quel Fascio Giovanile di Combattimento in partita amichevole:

Benvenuti, Busoni, Cantini, Cervellini, Gori, Mariotti, Giani, Piantini, Rocchi, Sbardellati, Testaferrata e Viviani.

Empoli contro Le Signe

sul nuovo Campo di Montelupo

Domani, festa del Lavoro Fascista, verrà inaugurata a Montelupo Fiorentino, alla presenza di S. E. il Prefetto della Provincia, del Segretario Federale e di altre autorità politiche e sportive della zona, il nuovo Campo Sportivo «Italo Gambacciani».

Dopo la solenne benedizione che avrà luogo alle ore 14,30, si svolgerà un'importante partita di calcio fra la squadra della Società Sportiva Fascista Empoli e quella della Società Sportiva delle Signe.

Il Gran Premio dei Giovani

Il Fascio Giovanile di Combattimento avverte tutti gli interessati che il Gran Premio dei Giovani annunciato per domenica 23 corrente è anticipato al 21 corrente.

Le gare sono così stabilite:

Corse: metri 80 e m. 300. Lanci: palla di ferro e disco. Salto in lungo. Gara a staffetta m. 80x4.

Orario delle gare: ore 14 adunata dei concorrenti al Campo di Piazza Guido Guerra e verifica delle tessere; ore 14,30: batterie m. 300. Ore 14,45: finale dei m. 80. Ore 15: lancio palla di ferro, ore 15,30: eliminatoria salto in lungo. ore 16: finale dei metri 300. Ore 16,30: eliminaria lancio del disco. Ore 17: staffetta m. 80x4.

Si ricorda che a detto Gran Premio nati dopo il 1.o gennaio 1914.

Stato Civile di Empoli

del 19 Aprile 1933

Nati	
Morti	

RINVII A GIUDIZIO

Nell'udienza penale di martedì simo, 25 aprile, verranno discus seguenti cause:

Cinelli Romolo fu Agostino, di lini, è imputato: *a)* del reato di all'art. 7 R. D. 15-1-1931 N. 117, avere in Vinci e precisamente in lità Terrabianca, il 23 febbraio esercitato la caccia senza essere m to della licenza prescritta; *b)* del r di che all'art. 699 C. P., per avere tato fuori della propria abitazione fucile senza essere provvisto delle cenza; *c)* del reato di che all'art. C. P., per avere omesso la denu del fucile predetto; *d)* di contrav zione alla legge sulle CC. GG.

— Mostardini Alfredo di Pietro, Empoli, imputato di avere in Emp il 12 novembre 1932, cagionato a Teresa, per colpa lesioni personali rite in giorni 80, investendo la con la motocicletta da esso Mostard condotta; di contravvenzione, per a re omesso di fare uso dei segnali stici regolamentari, mentre un ped attraversava la strada.

— Tofanelli Carlo fu Pietro, di reto Guidi, e Mancini Giuseppe Pietro, domiciliato a Lamporecch sono imputati del delitto di che all' 636 C. P., per avere il 25 dicem 1923, fatto introdurre a scopo di scolo un gregge di pecore nel pad di Cerreto Guidi, senza che ciò fo stato consentito dal proprietario fondo Rugiadi Giuseppe.

— Boni Augusto di Antonio, da vorno, dovrà rispondere del reato che all'art. 688 C. P., per essere sta colto in Vinci, il 2 ottobre 1932, istato di manifesta ubriachezza.

— Billi Giuseppe di Giovanni, dom ciliato a Fucecchio, è imputato di vere in Fucecchio nell'esercizio proprio commercio chiusosi con sen tenza dichiarativa di fallimento data 24 marzo 1933, omesso di tenere libri prescritti, di fare l'inventario a nuale e di rendere la dichiarazione cessazione dei pagamenti.

VARIE DI CRONACA

Infortuni sul lavoro — Beconcini Giuseppe di Pietro, di anni 17, da Ro fia,